



ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI  
"8 MARZO"

Via Matteotti - 30035 Mirano - Venezia  
Tel. 041430955 – Fax 041434281 - C.F. 82016560276  
e-mail: info@its8marzo.it - <http://www.its8marzo.it>

## RELAZIONE FINALE ANNO 2006

L'Istituto "8 Marzo" di Mirano da sempre ha privilegiato l'attività di orientamento, ritenendola punto fondamentale del processo educativo, ed in tale ottica ha chiesto ed ottenuto l'accreditamento e la conseguente iscrizione nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione; dal 2002 poi ha assunto il ruolo di capofila.

Il progetto vede coinvolti gli istituti superiori del Miranese, i due organismi di formazione professionale, che gestiscono l'attività di formazione e qualifica nell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, 3 istituti secondari di I grado, 6 istituti comprensivi, e un centro territoriale per l'impiego.

La rete di queste scuole persegue un compito fondamentale: quello di educare gli allievi alla scelta del proprio futuro, facendo propria l'idea che la scuola viene di fatto ad occupare sempre più consapevolmente uno degli ambiti più delicati della società. Di conseguenza diventa perciò sempre più ineludibile il legame con altre istituzioni che dovrebbero avere la sensibilità di fare propria la preoccupazione per la formazione dei giovani, dovendo prevedere un loro possibile futuro inserimento nella scelta di questo territorio.

Del progetto del 2006 vanno evidenziate le attività ormai consuete:

- il potenziamento costante del lavoro di rete tra gli istituti,
- il sempre maggior coinvolgimento delle famiglie nella scelta dell'orientamento,
- il sostegno agli studenti nel passaggio tra le diverse istituzioni,
- la più sistematica condivisione di obiettivi e metodologie di lavoro tra i partner,
- la condivisione sui criteri formativi generali e sul profilo degli studenti che lasciano la scuola media e si accingono a scegliere il percorso della scuola superiore o della formazione professionale.

Nel "saper scegliere" sia nel passaggio tra la scuola media superiore di I e II grado sia tra la scuola ed il mondo del lavoro, è fondamentale infatti far maturare negli studenti la capacità di analisi delle risorse personali.

Appare quindi quanto mai opportuno il collegamento tra i docenti dei due ordini di scuola, non solo per una corretta conoscenza delle offerte formative presenti sul territorio, ma anche per una condivisione degli strumenti e delle modalità utilizzate dai diversi ordini scolastici per favorire negli alunni una scelta maggiormente consapevole.

Il prof. Carraro del Liceo Majorana di Mirano e la prof.ssa Morini dell' I.C. "G.Galilei" di Scorzè hanno promosso questa azione con l'obiettivo di mettere a punto le linee di un profilo formativo comune agli allievi del bacino di utenza che si accingono a scegliere il percorso dell'istruzione superiore, formalizzando un'intesa didattica e disciplinare sui requisiti di base necessari agli allievi che escono dalla scuola media per affrontare gli studi superiori.

Gli obiettivi possono essere così sintetizzati:

- definire le linee di un profilo formativo comune agli allievi del bacino di utenza che si accingono a scegliere il percorso dell'istruzione superiore;
- raggiungere l'intesa didattica e disciplinare sui requisiti di base necessari agli allievi che escono della scuola media per affrontare gli studi superiori con lo scopo di formalizzare un protocollo delle attività e delle prove di verifica che attesti l'organica piattaforma dell'accordo raggiunto.

Questa condivisione progettuale costituisce un traguardo di rilievo vista la consuetudine di lavoro di coordinamento, ormai quinquennale, e l'attesa per l'avvio di un progetto che dovrebbe possedere una valenza strutturale per il futuro della scuola nell'ambito del territoriale di appartenenza.

Si è così giunti alla determinazione di proseguire sul cammino del superamento degli ostacoli che ancora persistono nella ordinaria comunicazione tra i due ordini di scuola, in quanto al compito dell'orientamento si è attribuita la valenza comune ed il riferimento che permette di ottenere obiettivi comuni a tutta l'istruzione secondaria, in vista del futuro progetto della **Rete delle reti**.

Il coordinamento 2006, oltre a caratterizzarsi per la novità del tema, inusuale nella scuola italiana, si è configurato come una sperimentazione nell'ambito della formazione, dal momento che:

- ⇒ sono stati interessati docenti delle scuole del territorio coinvolti con funzioni diverse da quelle ordinarie,
- ⇒ sono emersi elementi interessanti intorno ad una pedagogia fondata sul gruppo.

Le presenze saltuarie, per la durata dei lavori del Coordinamento, di una rilevante parte dei docenti della scuola superiore che lavorano nel miranese, indica chiaramente che non c'è omogeneità e condivisione della funzione (istruzione e formazione) esercitata dagli istituti in cui i protagonisti lavorano.

Lo sviluppo di complicità e di equivoci potrebbe essere superato positivamente tramite la ricostruzione di un rapporto dialettico tra tutti gli ordini della scuola superiore.

Al di là delle disfunzioni nell'apparato delle comunicazioni interistituzionali il problema è stato chiarissimo:

- la creazione di un osservatorio,
- la proposta di un protocollo di lavoro,
- l'avvio di un laboratorio di produzione che ha funzionato come un analizzatore della situazione in relazione al compito dell'orientamento.

Sulla base delle precedenti osservazioni, possono essere predisposti i seguenti obiettivi futuri:

- ⇒ Coinvolgere il bacino d'utenza delle scuole del milanese attraverso una campagna di informazione sul miglioramento dell'offerta scolastica in relazione all'orientamento nel passaggio dalle medie alle superiori, promuovendo lo studio delle problematiche emerse.
- ⇒ Osservare ed elaborare la rappresentazione interna che i professori hanno del compito docente e coinvolgere le famiglie (non dimentichiamo gli immigrati) nel percorso orientativo perché sappiano assumere consapevolmente e responsabilmente un ruolo significativo e positivo, stante l'età dei ragazzi, che risulti di sostegno alla scelta dei figli e non di mera sostituzione di quest'ultimi.
- ⇒ Creare un'equipe formata dai responsabili Scientifici e da n.º2 docenti per scuola (Secondaria di I grado e Secondaria di II grado) e n.º 2 collaboratori professionisti esterni per studiare e disegnare una strategia di gruppo e del lavoro realizzato, ad altre realtà territoriali della Regione Veneto.
- ⇒ Predisporre linee guida e strumenti operativi relativi a processi e a percorsi nella conduzione di un modello di didattica orientativa.
- ⇒ Diffondere le buone pratiche attraverso la rete delle reti.

DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.<sup>ssa</sup> Norma Castellarin